



CUB Trasporti - Confederazione Unitaria di Base
via Ponzio Cominio 56, 00175 Roma
Tel. 0676960856 Fax. 0676983007
cubtrasporti@pec.net , cubtrasporti.cub@gmail.com

Roma, 16 gennaio 2025

Spett.
Commissione di Garanzia
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Gruppo FSI
scioperigruppofs@fsitaliane.it
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Rif: Indicazione immediata della Commissione di Garanzia Pos. N.9/25 prot.141 del 8.1.2025

Con l'indicazione richiamata, giunta a ridosso dell'astensione e potuta visionare solo dopo, codesta Commissione rilevava il mancato rispetto della regola della *rarefazione oggettiva* tra la proclamazione della Scrivente OS circa uno sciopero del personale del settore manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria di RFI per il giorno 10.1.25 (con inizio per turni afferenti già nella notte del 9.1) e la proclamazione delle OOSS Filt-Fit-Uilt-UglF-Fast-Orsa regionali Toscana per il giorno 12.1.25 per il personale addetto alla circolazione ferroviaria di RFI.

Duole inviare tardiva risposta ma il contenuto ne è immutato. Si osserva dunque che:

1) Lo sciopero monosettoriale dei lavoratori della Manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria *non impatta su alcun bacino di utenza*, che sta a fondamento della rarefazione presuntamente violata. Le lavorazioni di manutenzione della rete ferroviaria non sono strumentali alla circolazione dei treni. Quando chiusi in sicurezza per cessazione della lavorazione, a qualunque titolo, i cantieri ferroviari non sono di intralcio alla circolazione. Lo sono, paradossalmente, quanto la manutenzione è in attività, tra interruzioni, rallentamenti e movimenti di mezzi d'opera.

Tale avvertenza, laddove ancora non assodata, era stata esplicitata nella ns. stessa proclamazione, il 24.12.24.

2) A riprova empirica della natura di tale lavorazione, la cui astensione non impatta sugli utenti, si forniscono i grafici degli ultimi giorni compreso il giorno 10 gennaio dello sciopero nazionale in oggetto, che mostrano l'immutato andamento della circolazione generale dei treni (allegati sotto).

Analoghe risposte erano state già fornite a codesta Commissione in occasioni precedenti:

il 7.10.24 la Scrivente, assieme a SGB e Assemblea Pdm-PdB; con approfondimento documentale del 10.10.24 che mostrava l'andamento intatto della circolazione dei treni pur a fronte di altissime adesioni allo sciopero nel settore;

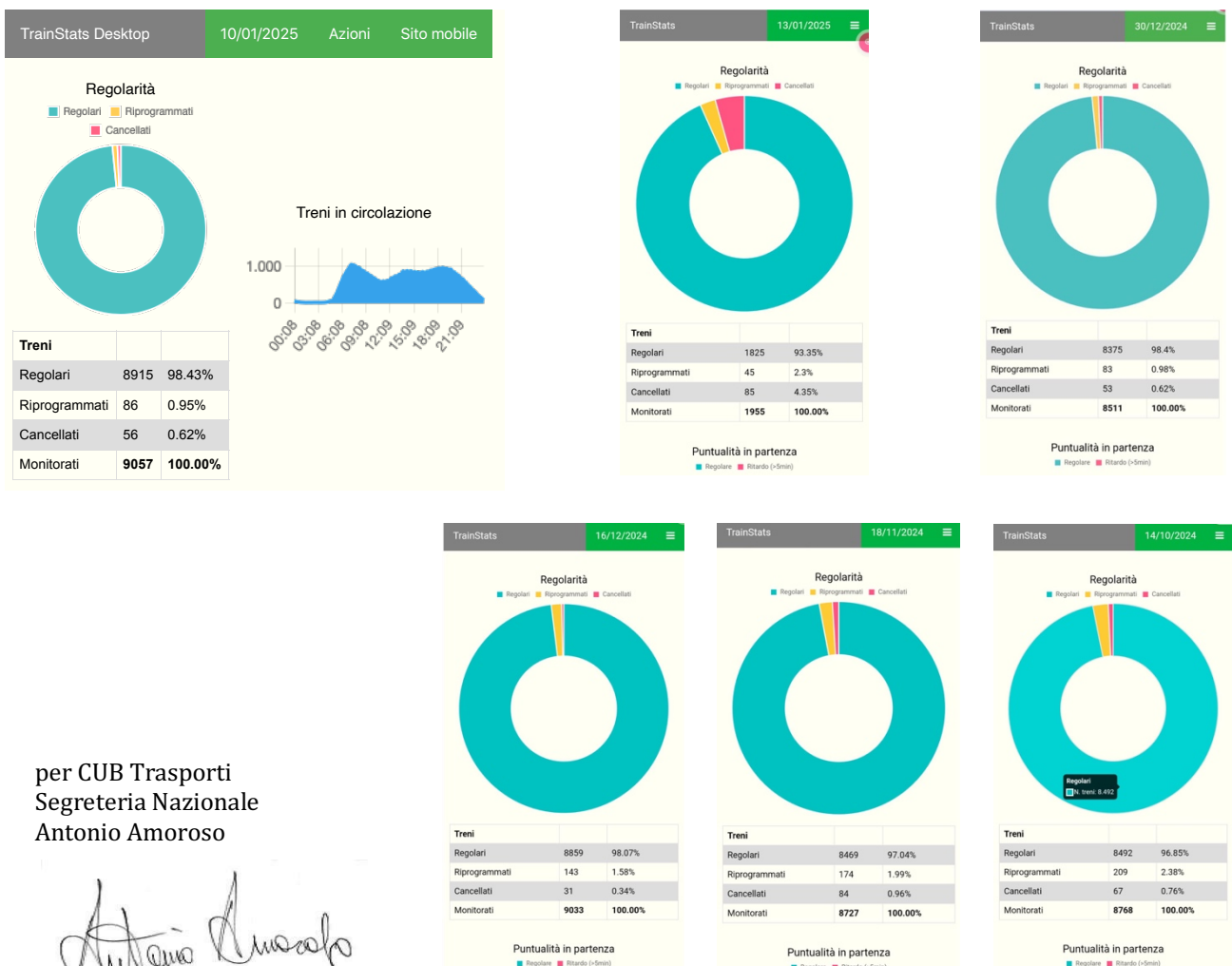
il 22.12.24 dall'Assemblea Nazionale Lavoratori della Manutenzione e COBAS.

3) A riprova *in contraddittorio*, neanche le aziende ritengono esistente l'impatto su alcun bacino di utenza. Avevamo già citato in precedenza il fatto discriminante per cui nessun annuncio all'utenza, a mezzo stampa o con la diffusione nelle stazioni, viene erogato quando sciopera il settore. Per di più, proprio in quest'ultima occasione del 10.1, oltre a non darne notizia, il Gruppo FSI contattato dalla stampa fa sapere in positivo, certificandola, l'assenza del rischio per i treni: "Trenitalia <<Nessun impatto sulla circolazione treni>>" (Corriere della Sera ed. Roma, edizione del 10.1 - https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/25_gennaio_10/sciopero-trasporti-a-rischio-treni-mezzi-pubblici-e-aerei-trenitalia-nessun-impatto-su-circolazione-treni-fa127b48-4242-455d-9078-0315b50dbxk.shtml) ma si vedano in proposito le varie testate che, dai pericoli superficialmente paventati e soffiati nella settimana precedente, hanno poi dato conto dell'inesistente impatto dal giorno dello sciopero.

Per quanto riguarda l'asserita violazione della articolazione oraria, ci pare di intendere ciò un refuso dall'analogia contestazione inviata in data 20.12.24 all'ANLM e COBAS; contenendo difatti regolarmente la ns. proclamazione l'ora di inizio e fine dell'astensione. Si resta altrimenti disponibili a fornire ulteriori spiegazioni.

In conclusione si auspica che, con le delucidazioni e la casistica fin qui accumulata, tale condizione dello sciopero della Manutenzione dell'Infrastruttura ferroviaria, priva cioè di nesso strumentale con la circolazione dei treni e priva quindi di impatto sul bacino di utenza, sia assunta finalmente come pacifica nella comune conoscenza, senza doverla ex novo estrarre a contestazione e seguente risposta ad ogni futura occasione.

Cordiali saluti.



per CUB Trasporti
Segreteria Nazionale
Antonio Amoroso